

**UN PROGETTO
SPORTIVO & TURISTICO - CULTURALE
PER LA VAL DI VARA E I SUOI SENTIERI
(Progetto Pilota)
dell A.S. Mangia Trekking**

Premessa.

Il lavoro di volontariato della nostra Associazione in Val di Vara e non soltanto, è sotto gli occhi di tutti. Il nostro impegno verso la rete sentieristica, non è mirato soltanto verso la sua valorizzazione, è volto soprattutto a far sì che i ragazzi d oggi vi crescano conoscendola, rispettandola e migliorandola.

E per questo che Mangia Trekking spende tante energie verso il vero recupero di un territorio boschivo tante volte vilipeso (basti pensare ai tanti incendi), verso la conoscenza ed il rilancio dei tanti piccoli borghi pressoché sconosciuti e sempre più abbandonati, soprattutto nei periodi invernali.

Osservazioni.

- *Il traforo della Foce ha migliorato la viabilità verso la Val di Vara. Ma forse i tanti autovelox sistemati lungo le vie, oltre a far sì che i tempi di percorrenza in Val di Vara siano oggi ancora quelli degli anni sessanta (fattore forse positivo), potrebbero disincentivare a visitarla frequentemente, per conoscerla. Una decennale opera di ingegneria, un importante impegno economico ed ambientale (si pensi alla collina di Marinasco), meriterebbe forse un miglior risultato dal punto di vista della viabilità . Certamente la sicurezza stradale è un valore importante.*
- *E riconosciuto senza ombra di dubbio, che in Val di Vara (nonostante i doc, i dop, docg, e tutte le sigle possibili e tutti i possibili ragionamenti sulle filiere produttive), il piatto che va per la maggiore è l Asado, caratteristico dell Argentina. (Vedasi anche il menù di tutte le principali feste locali, ed il numero di persone richiamate). I latticini biologici, i fagioli, le patate, i cavoli e le zucchine sono forse le uniche vere e possibili caratteristiche alimentari della Val di Vara. Per cui spendere tante energie per tentare di rilanciare un immagine turistico- culturale della Val di Vara, soltanto attraverso la valorizzazione dei Sapori in Val di Vara potrebbe essere una operazione, un poco simile al cantarsela e suonarsela . Quaranta anni fa, ci raccontano che partivano dalla Val di Vara verso i mercati, moltissimi camion carichi di fagioli. Oggi nonostante i vari importanti riconoscimenti è scesa notevolmente la produzione ed è salito*

esageratamente il prezzo degli stessi. In alcuni casi, forse si è arrivati a sfiorare il ridicolo .

- *Per quanto riguarda le tradizioni, la Val di Vara in generale, è sempre stata un entroterra chiuso composto da tante comunità dedite alla piccola agricoltura ed all'allevamento di piccoli numeri di bestiame. La grande risorsa per la Val di Vara è stata rappresentata dalla costruzione dell'Arsenale della Marina Militare. Non ci pare di ricordare nessuna particolare longeva tradizione culturale storica o folcloristica. Ancora oggi, sul territorio, quando viene organizzata una festa, per fare colore e richiamare tante persone attraverso la tradizione, si invitano gli sbandieratori che vengono da & ., si invitano gli allevatori di bestiame di & & ., si cucina l'asado, ecc. Soltanto Brugnato, ha una storia religiosa molto antica, molto ben conservata e valorizzata. Zignago, nel piccolo Museo conserva i segni di un'antica e molto povera civiltà. A nostro giudizio, le tradizioni che possono sviluppare turismo sono nel Genovese, in Lunigiana, e in Garfagnana. Puntare sulla tradizione locale per sviluppare ed incentivare il turismo e le attività culturali, è un poco come fare un esercizio di banale copiatura dai territori vicini. Per carità, copiare bene non è reato, alcune volte premia. A nostro giudizio la tradizione potrà essere un positivo supporto, ma mai un asse portante.*
- *I ragazzi o i bambini della Val di Vara non frequentano normalmente le vie boschive, e difficilmente crescono con un sentimento di affetto e di conoscenza di quel patrimonio.*
- *Gli stessi giovani della Val di Vara crescono con il concetto che il bosco serve unicamente per la raccolta dei funghi, per la caccia al cinghiale e per tagliarvi comunque legna da ardere.*
- *Coloro che vanno nei boschi per uno dei sopraccitati motivi indossano per lo più abiti dai colori mimetici, come i militari in azione, evidenziando un particolare ed unidirezionale modo di vivere la natura.*
- *Le recenti costruzioni, attorno ai borghi antichi, hanno le sembianze di grandi e moderne ville ; che, se da un lato danno la sensazione di agiatezza economica, dall'altro sembrano snaturare il carattere peculiare della zona, avvicinandolo sempre più come aspetto ad una immediata periferia di città. Altre recenti costruzioni immerse nel verde, sono immensi capannoni. Speriamo che questi capannoni nel lungo periodo non divengano come gli innumerevoli ove è stato apposto il cartello Affittasi o Vendesi .*
- *I sassi dipinti e colorati dalla nostra escursionista Rita Ghiglione di Brugnato, ravvivano la nostra sede, e donano ulteriore vita, conferendo un tocco di allegria e movimento agli ambienti od ai luoghi in cui essi vengono collocati.*

- *Le opere artistiche colorate del maestro Silvio Benedetto hanno conferito una particolarità ed un notevole surplus di valore artistico a luoghi già di per sé meravigliosi (Le Cinque Terre).*
- *Molti degli antichi borghi della Val di Vara (erroneamente) considerati frazioni dei centri maggiori, contano pochissimi abitanti. Ed anche nel periodo estivo non si animano più come un tempo. Pochissimi, nonostante le loro bellezze, sono i visitatori.*

Generalità del Progetto

1. *Stabilire quali sentieri valorizzare con Punti Cospicui*
2. *Su ogni sentiero devono essere collocati almeno 5 (cinque) Punti Cospicui*
3. *La rete sentieristica disegnata deve collegare o attraversare almeno 1 (uno) o più borghi antichi*
4. *L itinerario scelto e realizzato come progetto, deve essere percorribile in uno spazio temporale che va da qualche ora a 2 (due) o 3 (tre) giorni.*
5. *In prossimità delle vie prescelte si dovrà aver cura che vi siano delle trattorie e dei B & B, che permettano agli escursionisti in transito possibilità di ristoro, riposo e soggiorno.*
6. *Stabilire, magari con la consulenza di un Artista, quale o quali dei borghi attraversati, valorizzare con una importante opera d arte colorata (escludendo naturalmente dalla scelta i centri maggiori)*
7. *Procedere alla personalizzazione del Borgo o dei Borghi prescelti con una importante opera d arte per ciascun luogo*
8. *Sentieri e Borghi dovranno costituire un percorso di interesse turistico, sportivo e culturale.*

Dinamica del Progetto

PARTE A - (I Punti Cospicui a cura dei Ragazzi)

1. *Sensibilizzare i ragazzi delle scuole medie, presentando loro, con incontri dedicati nelle scuole, tutti i materiali che riguardano l escursionismo. Insegnare loro l importanza dei materiali, dei colori e le proprietà di alcuni materiali colorati.*
2. *Insegnare loro, dal punto di vista cartografico (teorico) le vie di collegamento tra i vari paesi della Val di Vara. Particolare risalto dovrà essere dato alle vie di collegamento tra i Paesi vicini, quelle*

che i loro nonni o bisnonni percorrevano normalmente a piedi in due o tre ore. (es. Mangia Cornice; Mangia Brugnato; Serò Brugnato; Mangia Sesta Godano; Pieve di Zignago Mangia ecc.)

- 3. Organizzare passeggiate accompagnate lungo i sentieri del proprio territorio (prima dello sviluppo del progetto). Parlando loro degli Incendi Boschivi.*
- 4. Far redigere ai ragazzi la cartina con i sentieri conosciuti e percorsi (max. 3) in fase preliminare lo sviluppo del progetto.*
- 5. Far scegliere ai ragazzi delle tre classi medie, 15 sassi per ciascuna classe (possibilmente provenienti dai torrenti o dal fiume) di idonee dimensioni, sufficientemente grandi, circa Kg 40 (quaranta) e a tre a tre possibilmente sovrapponibili, in modo che possano formare classici ometti . Si può scegliere anche un solo sasso, anziché tre, purché sia di adeguate dimensioni e forma particolare e si possa muovere e trasportare con l ausilio di mezzi meccanici.*
- 6. Avendo cura di assicurare il necessario trattamento preliminare e finale alle pietre, affinché esse resistano nel tempo, si dovranno far dipingere dai ragazzi le pietre con i colori che essi desiderano, come meglio credono e come più piace loro. Dipinti però che richiamino le peculiarità del territorio. Ogni pietra colorata dovrà essere un lavoro collettivo di più ragazzi.*
- 7. A pittura ultimata si dovranno trasportare (con mulo o mezzo meccanico) i sassi lungo i sentieri, collocandoli in luoghi equidistanti, ed a tre a tre sovrapposti, in zone scelte dai ragazzi, in modo da formare cinque punti cospicui del sentiero (es. in prossimità di Aree di sosta, Incroci con altri sentieri, Fonti, ecc.). L impilaggio sarà garantito da anime tra una pietra e l'altra di tondino d acciaio inox (20 cm) fermato con cementazione chimica.*
- 8. Far redigere ai ragazzi la cartina con i sentieri conosciuti e percorsi con l indicazione e la descrizione dei Punti Cospicui realizzati.*

Costi e tempi di realizzazione

- I costi di realizzazione sono quelli di reperibilità, trasporto e collocazione in loco delle pietre, nonché l acquisto delle vernici, dei pennelli, dei guanti,*

del tondino (diametro 1 cm), del chimico, della piccola foratura delle pietre e delle tute usa e getta. Tali costi estremamente contenuti potrebbero essere sostenuti dall istituto scolastico del luogo, dall amministrazione comunale e da realtà economiche private del territorio sensibili all iniziativa.. Il lavoro potrebbe avvenire, sotto la supervisione dell amministrazione comunale, con la diretta partecipazione dei volontari della nostra associazione (se richiesto), e svolgersi durante le ore assegnate alle materie tecniche nel periodo scolastico e venir gestito nella realizzazione tecnica direttamente dal relativo insegnante, sempre supportato dall amministrazione comunale.

- *I tempi di realizzazione sono stati calcolati in circa un anno scolastico.*

Obiettivi e finalità

1. *Far divenire i ragazzi protagonisti nei programmi di valorizzazione della rete sentieristica della Val di Vara. Avvicinando gli stessi verso la diretta conoscenza delle distese verdi e delle vie che li attraversano. Portandoli inevitabilmente verso la matura conoscenza dei borghi antichi che tali vie collegano.*
2. *Sviluppare sul territorio, in previsione futura, un sentimento di conservazione e frequentazione di luoghi ove sono state ubicate opere , realizzate dalle persone in età giovanile.*
3. *Sviluppare sul territorio lo sport del Trekking e la passione per l escursionismo in generale. Una maggiore sensibilità verso la preservazione del Patrimonio Boschivo.*
4. *Creare un presupposto fondamentale per la crescita del turismo in Val di Vara.*
5. *Valorizzare la rete sentieristica del territorio.*
6. *Coinvolgere i genitori dei ragazzi in questo programma di valorizzazione del territorio, ove insiste la loro dimora.*
7. *Creare una più forte sinergia tra amministrazione scolastica ed amministrazione comunale del territorio.*

PARTE B (L Artista e il Borgo)

1. *Fare un Concorso fra giovani artisti(anche nazionale) o designare direttamente un Artista affermato affinché nel quadro del percorso stabilito egli proponga e realizzi una Opera d Arte importante, che valorizzi e dia un senso di comunanza storico- culturale con il Borgo stesso*

(Tale Opera dovrà avere l approvazione della Giunta Comunale del territorio su cui viene realizzata, e la Giunta potrà avvalersi di consulenti artistici)

- 2. L Artista o gli Artisti prescelti dovrebbero valorizzare almeno tre Borghi equidistanti lungo la rete sentieristica, realizzando così anche un percorso culturale.*
- 3. Le opere possibilmente di grandi dimensioni, dovrebbero essere sviluppate in luoghi ove successivamente sia possibile realizzare spettacoli teatrali, musicali ecc.*

Costi e tempi di realizzazione

- I costi saranno naturalmente in funzione delle scelte artistiche perseguite. Comunque considerato che il progetto potrebbe vedere coinvolte più Amministrazioni Comunali (scegliendo ad esempio, tre borghi in tre differenti comuni, ma uniti dalla medesima rete sentieristica), le Istituzioni (Regione, Provincia ecc.), gli Istituti Bancari, e i tanti soggetti privati interessati, (es. Un opera d arte importante a Imara, non solo la farebbe conoscere, visto che la località è pressoché sconosciuta anche agli spezzini, ma rivaluterebbe enormemente il borgo stesso e quindi i manufatti del territorio. - Trattorie, B&B limitrofi ecc.) si può affermare che i costi non avranno un peso eccessivo e sarà sufficiente il ritorno d immagine per ripagarlo. Trattandosi poi di progetto pilota, unico nel suo genere, le Istituzioni stesse potrebbero trovare ulteriori finanziamenti o contributi in campo nazionale o europeo per la sua realizzazione.*
- I tempi di realizzazione sono stati preventivamente stimati in un anno solare, fra tempo di studio, preparazione e realizzazione dell opera da parte dell Artista.*

Obiettivi e finalità

- 1. Creare un percorso trekking unico nel suo genere, praticabile da tutte le persone, di ogni età e culturalmente importante.*
- 2. Creare lungo il percorso trekking dei Teatri all aperto permanenti con opere d arte sempre visitabili.*
- 3. Creare delle opere d arte sul territorio che rimangano come testimonianza e descrizione del lavoro degli uomini e delle donne della Val di Vara.*
- 4. Sviluppare turismo e richiamo verso quei luoghi, valorizzando in generale il territorio tutto.*
- 5. Coinvolgere direttamente gli abitanti del luogo in un progetto di rilancio e particolarizzazione della loro terra.*

Conclusioni

L Associazione Sportiva Mangia Trekking auspica che anziché lavorare tanto per pubblicizzare i posacenere da spiaggia (utili, per carità!), si investano maggiori energie e si operi in modo nuovo, creando in Val di Vara tanti nuovi Palcoscenici Naturali .

- 1. Trattorie e B&B esistono e ben si sviluppano sul territorio grazie all'iniziativa di privati cittadini in collaborazione costruttiva con le Amministrazioni Comunali ed il GAL (Gruppo di Azione Locale).*
- 2. Incremento e maggior sensibilità verso lo sviluppo della rete sentieristica è in via di realizzazione (...e la nostra Associazione svolge un ruolo fondamentale). Questo non vuol dire investire migliaia di euro per realizzare lungo i sentieri una segnaletica tipo stradale, precisa ma industriale, non in sintonia con l'ambiente, che non durerà nel tempo e con possibili notevoli costi di manutenzione. **Significa :***
 - ben segnare i sentieri con materiali artigianali singolari, robusti, unici e del territorio, in modo da realizzare piccole strutture di valore e piacevoli a vedersi (es. la segnaletica realizzata dalla nostra associazione, con le botti dismesse, incisa e dipinta a mano, le nostre bacheche, sono riconosciute universalmente come solido e importante valore artigianale).*
 - Tante ore con il decesplugliatore e la motosega in funzione. Disporre di validi artigiani. Essere degli esperti del settore. Avere spirito d'iniziativa. Sacrificare il proprio tempo libero.*
 - Trovare gli accorgimenti giusti far frequentare i sentieri di giorno e di notte, (come fa la nostra Associazione) stimolando nel camminatore la sensazione di compiere sì, un gesto sportivo, ma anche di percorrere un museo naturale.*
 - Che il camminatore sappia che al termine o durante la percorrenza del sentiero incontrerà uno o più Borghi ove potrà ammirare in un teatro naturale, un Opera Artistica di grande valore.*
- 3. Organizzare con continuità spettacoli teatrali, musicali, incontri culturali nei borghi, nei luoghi in cui sono state realizzate le opere artistiche.*
- 4. Far sì che i teatri naturali così realizzati, divengano delle palestre di recitazione per i giovani del territorio e per tutti gli altri. Si potrebbe anche pensare di organizzare un festival giovanile.*
- 5. La struttura così disegnata inoltre si sposerebbe molto bene con le attività di canoa che già si svolgono sul fiume Vara Tali attività se pur ben supportate dal Parco di Monte Marcello Magra e dal Comune di Sesta Godano (e dalla nostra associazione che quando richiesto intrattiene i famigliari dei canoisti guidandoli in escursioni sul territorio) devono essere messe in condizione di crescere sempre più, perché i canoisti e gli escursionisti sono i possibili veri colorati animatori dell'inverno in Val di Vara.*
- 6. Pubblicizzare universalmente il territorio come Teatro Naturale e luogo ove*

percorsi Trekking e Cultura si sono incontrati grazie al lavoro dei ragazzi. Dove i giovani sono riusciti a fare di un semplice Castellaro l'elemento dominante di un percorso storico. Dove l'Alta Via dei Monti Liguri viene rispettata e migliorata.

Dove gli elaborati cartografici prodotti dai ragazzi potranno divenire parte integrante dei depliant pubblicitari del territorio, facendoli divenire protagonisti di un progetto che riguarda casa Loro

A nostro giudizio quando si sarà realizzata questa struttura portante e colorata, sarà possibile incrementare il turismo, e dare sostegno alle attività turistiche, si potranno anche promuovere con successo qualche particolare sapore, ed evidenziare quelle piccole tradizioni degli antichi liguri . Sarà dato tutto l'anno sostentamento alle attività ricettive del territorio e vi saranno tante occasioni in più per organizzare e realizzare manifestazioni culturali (soprattutto nei periodi autunnali ed invernali). Si sarà fatto un importante servizio per tutta la Comunità, in particolare per i suoi giovani.

Abbiamo esteso il nostro Progetto a tutte le Istituzioni, perché lo riteniamo davvero plausibile ed innovativo. Non è la solita filosofia sapori e tradizioni (usata un poco ovunque ed ove per altro esistono poco) Per quanto sopra la nostra Associazione Sportiva mette a disposizione (come contributo di pensiero e spirito di servizio verso i ragazzi e non soltanto) degli Enti in indirizzo, questo Progetto Pilota, elaborato completamente al suo interno e maturato interamente attraverso l'osservazione, il contatto con tanti ragazzi e persone, e l'esperienza di alcuni anni di lavoro sul territorio. Disponibili ad ogni consulenza e collaborazione.

Come presidente dell'associazione, chiedo infine alle Autorità Regionali, che questo progetto venga valutato e qualora lo si riconosca valido, sostenibile e sviluppabile sia considerata la possibilità di assegnare all'associazione Mangia Trekking un finanziamento mirato per il lavoro svolto.

La Spezia 21 Agosto 2007

*IL PRESIDENTE
Giuliano Guerri*